

IL PERCORSO DORATO DEL MAESTRO NEL CUORE

APPROFONDIMENTO: “CUORE DELLA TERRA E CUORE DEL COSMO”

Questo è il quinto incontro in collaborazione con *Arca della Vita*: ne verranno proposti alcuni su diverse tematiche, alcune delle quali già introdotte negli incontri mensili del Percorso Dorato del Maestro nel Cuore.

Il Percorso Dorato del Maestro nel Cuore è un evento a cadenza mensile e, in ogni incontro, mediante canalizzazione, una Guida Spirituale porta messaggi di carattere evolutivo utili alla nostra crescita. Per leggere i contenuti del Percorso o sapere le prossime date di incontro è possibile accedere al canale Telegram dedicato <https://t.me/+mYpY0Da74hY5ZDhk>. Il canale non è pubblico e chiedo gentilmente di far conoscere il link unicamente a persone interessate ed in cammino. Grazie.

Nell'ottobre 2022 le Guide hanno accennato alla possibilità di procedere con degli approfondimenti su alcune tematiche, da Loro indicate. Questi approfondimenti riportano parti di canalizzazioni precedenti o ne aggiungono di nuove e permettono anche che io proceda con un lavoro personale di analisi e spiegazione. Nell'ordine dato dalle Guide, la prima tematica indicata è stata “DNA e sua pulizia”. Le altre: “Nascita di un bambino/a”, “Cordone ombelicale e Cordone Argenteo”, “Cuore Umano e Cuore della Terra”, “Cuore della Terra e Cuore del Cosmo”, “Dio e la Terra”.

Tutte le informazioni presenti in questo testo derivano dalla integrazione tra indagini nel Mondo Spirituale ed elaborazione personale delle indicazioni ricevute. In tal senso si pongono come un punto di vista tra i tanti che possono esserci e promuovono la successiva libera ricerca di chi ne viene a conoscenza, senza l'intento di voler essere definite assolute verità.

Dal vocabolario Treccani:

“La parola COSMO (dal gr. *kósmos* ‘ordine’ e poi ‘universo’) deriva da un termine che in greco antico significava ordine, armonia, bellezza. Con essa nell'antichità si indicava l'ordine che regola l'universo, in contrapposizione al caos della materia che rappresenta, nella visione antica della nascita del mondo, una fase precedente”.

Nell'italiano attuale e nel linguaggio scientifico, la parola cosmo indica l'intero universo, compresa la Terra, considerato un “tutto” armonico e ordinato. Nella mitologia greca il Caos è la personificazione dello stato primordiale di vuoto, di buio anteriore alla Creazione. Per Platone il Caos è il luogo primigenio della materia informe e rozza a cui il Demiurgo attinge per la formazione del mondo ordinato, del Cosmo.

La nostra galassia è una delle innumerevoli presenti nell'Universo (dal latino UNIVERSUS che sta per “tutto intero/ volto tutto intero nella stessa direzione”, *universus* ‘tutto intero’, comp. di *unus* ‘uno’ e *versus*, p. pass. di *vertĕre* ‘volgere’). L'Universo è l'ambiente in cui si trovano tutti i corpi esistenti e in cui avvengono tutti i fenomeni naturali.



Nel "Libro delle Opere Divine" Hildegarda von Bingen descrive l'universo a forma di uovo ed il cosmo rappresenta l'Uno come l'uovo, che racchiude in sé i quattro elementi: il guscio è simile all'elemento terra, l'albume è simile all'elemento acqua, il tuorlo al fuoco e la parte acquosa al soffio o aria.

L'immagine qui a fianco è tratta dallo "Scivias" e si interpreta come l'interazione tra Dio, il Cosmo e l'Umanità. (miniatura dal "Liber Scivias", 1175 circa)

"Dio ha posto l'uomo come la più bella delle gemme sulla terra, nel cui splendore si rispecchia tutto il creato". Hildegarda mette l'essere umano al centro dell'universo e al centro degli eventi del mondo intero. L'uomo è "uomo del cosmo". Tutta la natura è al suo servizio, l'intera creazione con tutti i suoi elementi, piante, animali e minerali è fatta per lui ed è a sua disposizione. Ma egli è anche costituito proprio da 4 elementi della natura: terra, fuoco, acqua e aria e di conseguenza ne subisce l'influenza, per esempio attraverso campi geopatici, i raggi elettromagnetici, le vene d'acqua o da influenze meteorologiche come il vento, il gelo, l'alta pressione, ecc... E sempre dai 4 elementi dipende la sua guarigione fisica, mentale e spirituale. La responsabilità dell'uomo è di prendersi cura di sé stesso e di tutto il creato, perché è sempre il gioco tra l'essere umano e la natura che rende possibile e sostiene la vita. L'uomo agisce come catalizzatore degli elementi, si rafforza attraverso di essi e restituisce la sua energia all'ambiente e quindi al COSMO. (Tratto da santa-ildegarda-di-bingen.it)



L'uomo al centro dell'universo, abbracciato dal Padre e dal Figlio. Questa è la seconda visione della parte prima del "Libro delle opere divine".

Come scrive Hildegarda, spiegando ciò che vide:

«L'uomo è il centro della creazione e tutta lo riguarda, come dimostra il fatto che tocca con testa, piedi e dita il cerchio di aria leggera. È piccolo materialmente, ma dotato di grande anima. Come con gli occhi del corpo vede le creature, con quelli della fede vede Dio in tutto il creato».

Per Hildegarda, che è una badessa benedettina, tale centralità dell'uomo è garantita dalla Trinità e, infatti, nella stessa miniatura si vede ciò che lei scrive a proposito della testa d'uomo su cui poggia una testa di vegliardo: «È Dio nella sua duplice funzione di Creatore dell'uomo e di Cristo redentore» (tratto da gliscritti.it)

Ecco perché la miniatura dipinge due teste ad indicare nella Trinità il Padre e il Figlio che abbracciano il cosmo intero e, in particolare, l'uomo. Il Padre abbraccia l'uomo tramite l'amore del Figlio. Non solo, ma l'intera circonferenza che tutto abbraccia

«rappresenta la Divinità senza inizio né fine, che tutto comprende senza essere circoscritta». Inoltre così scrive Hildegarda dei due cerchi di fuoco lucido e nero: **«Il fuoco lucido è la potenza di Dio, che è sopra di tutti e dà vita a tutto. Quello nero indica il fuoco della Geenna, che colpisce i colpevoli di cattive azioni».** E subito precisa: **«Il fuoco lucido ha densità doppia dell'altro, perché solo con la grazia e la clemenza di Dio l'uomo può superare la gravità del peccato».**¹ Insomma l'uomo è assolutamente al centro dell'universo, ma lo è perché lì lo ha posto il Dio creatore e lo ha salvato il Cristo con la sua croce. Ogni altro particolare dell'immagine riportata poi nella miniatura - anche se molti particolari vengono omessi rispetto al testo della visione - rimanda a questioni cosmologiche, come il globo che è al centro che è indicato come la terra: ma al contempo permette a Hildegarda approfondimenti morali e spirituali: **«Posto ad uguale distanza dal cerchio d'aria da ogni parte, indica la vita attiva che deve equilibrarsi fra le opere spirituali e quelle corporali. La sua distanza dagli altri elementi è stata stabilita da Dio per preservare il mondo dallo strepito degli elementi, dalle inondazioni e dalla violenza dei venti. Così il fedele tempera il suo comportamento fra la sfiducia nelle proprie forze e la considerazione delle potenze divine».** Molti dei particolari della visione hanno a che fare poi innanzitutto con la cosmologia medioevale, come i cerchi di etere e, più vicino alla terra, delle acque che la circondano, ma anche con dodici modalità, definite "venti" e

¹ Necessario riferire che nel testo "Sofia - Maria, una visione olistica della creazione" di Schipflinger Thomas ed Estrella de Oriente, si propone una interpretazione diversa. Il "cerchio rosso" rappresenterebbe Sophia la Cosmiarca, la co-creatrice e Madre del cosmo. Chiamata nel testo anche Eubiarca, Essa è fonte di salvezza e Madre di Vita

caratterizzate ognuno da un simbolo animale, che l'uomo deve comprendere, in senso morale e spirituale, per raggiungere, ad esempio, la pazienza o per sfuggire alle tentazioni del diavolo. (tratto da gliscritti.it)

Piccola biografia di Hildegarda von Bingen:

Hildegarda di Bingen è stata una monaca cristiana, scrittrice, mistica e teologa tedesca. Monaca benedettina, è venerata come santa dalla Chiesa cattolica; nel 2012 è stata dichiarata dottore della Chiesa da papa Benedetto XVI.

Nascita: 1098, Bermersheim vor der Höhe, Germania

Morte: 17 settembre 1179, Bingen am Rhein, Germania

Luogo di sepoltura: Parish Church of Eibingen

Donna dai numerosi talenti, nella sua vita fu inoltre:

**profetessa, guaritrice, erborista, naturalista, cosmologa, gemmologa, filosofa, artista, poetessa,
drammaturga, musicista, linguista e consigliera politica**

Per la preparazione di questo incontro le Guide hanno suggerito di portare attenzione e coscienza sul concetto di "Ordine":

Quad.28, 26.12.2023

"Il punto centrale da sviluppare è certamente l'**Ordine**, l'armonia (...). Il Cuore Spirituale del Cosmo ha un suo **ritmo**, al quale ogni Cuore di ogni parte del Creato dovrebbe coordinarsi. Spiegare cosa intendiamo per "Cuore del Cosmo" non è semplice né così ovvio. Sarebbe infatti semplicistico parlare di un "grande insieme" nel quale è contenuto anche il Cuore della Terra. L'armonia del Cosmo è dettata da leggi che nascono dal suo stesso Cuore. (...) Le **leggi cosmiche** in una unitaria azione formano il visibile e il non visibile, il concreto ed il sottile, il fermo ed il mobile, la forza e la delicatezza e così via per ogni opposto esistente".

"Il Ritmo della Vita (...) è il giusto movimento nel giusto spazio nel giusto modo.² Nella Vita si uniscono perciò lo Spazio, il Tempo ed il loro giusto modo di stare, di incontrarsi. Il Cuore del Cosmo è dato dalla coerente presenza di tutti e tre i fattori".

14.04.2019, ricevo in merito alle Leggi Cosmiche, di cui la Prima (e fondamentale) è:

"**Legge dell'Amore che si auto-crea.** L'Amore è l'unica potenza in grado di generarsi autonomamente da sé stessa; questa Legge fornisce garanzia della inesauribilità del Dio Amore³; l'Amore è la frequenza

² Dal vocabolario Treccani, ritmo: il succedersi ordinato nel tempo di forme di movimento e la frequenza con cui le varie fasi del movimento si succedono

³ "Dio Amore" o "Unità Amore" è, per quanto è di mia conoscenza, il modo in cui i Pleiadiani chiamano il Creatore

adempiente il compito dello spostamento delle informazioni attraverso il Cosmo, è fonte di nutrimento per le altre potenze cosmiche”.

Quad 28, 24.01.2024:

“(Mediante i concetti di Ordine, Ritmo, Movimento, Tempo, Spazio) puoi comprendere meglio la fitta rete di sostegno che la Vita ha. Questa rete di sostegno è nutrita dall’Amore”.

In merito alle “funzioni”, compito delle Forze Cosmiche del Padre, Madre e Figlio:

“Il Padre genera un impulso, la Madre lo coglie e lo ramifica, lo estende, lo elabora o, se preferisci⁴ lo arricchisce delle Qualità degli Opposti. Il Figlio muove questo impulso arricchito verso le “antenne” del Creato, vostri Cuori compresi, affinché venga accolto come spinta evolutiva”.

Quad 28, 26.01.2024

“Cuore del Cosmo e Cuore della Terra saranno sempre correlati: questo “sempre” è relativo alla durata del ciclo evolutivo in cui anche la Terra, insieme al resto del Creato, è posta. La correlazione è di Amore fondata e fondante ulteriore Amore. Si crea una comunicazione, così come visto tra il Cuore dell’Essere Umano e il Cuore della Terra, tra il Cuore della Terra e il Cuore del Cosmo. Cuore è qui inteso come un Luogo di interscambio e di crescita evolutiva. Le Leggi su cui questo interscambio si fonda sono Leggi, per usare un vostro linguaggio, che hanno un valore sostanziale: nulla vi è al di sopra di esse, si sono ricavate il posto più elevato in cui stare da cui dirigere l’esperienza del Creato. Tale posto è la Mente Superiore del Creatore Stesso. Nel Cuore del Cosmo così come nel Cuore della Terra così come nel Cuore dell’Essere Umano, tali Leggi sono presenti attraverso la Mente Superiore del Creatore. Può perciò un Essere Umano contattare in Sé la Divina Esperienza della Mente Superiore del Creatore oltre che rintracciarla nella comunicazione continuativa che c’è tra i Cuori elencati. L’Ordine nasce come Figlio di queste Leggi e diviene Padre a sua volta della manifestazione della Vita. Tutto fluisce, tutto scorre, in una direzione favorevole alla Vita, in una direzione in linea con la Vita”.

⁴ Se può aiutarti a capire meglio